Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEO STORICO E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI FRIULI VENEZIA GIULIA

Determina a contrarre n.

Oggetto: Grado (GO) - Museo di Archeologia Subacquea dell'Alto Adriatico.
Servizio di stoccaggio e deposito di reperti archeologici
Capitolo 1.1.3.195, art. 1.03.02.13.003 / 149 - Budget 1038 - Trasporti, facchinaggi, smaltimento rifiuti speciali.
Euro 4.000,00 oltre IVA.
CIG da acquisire in fase di esame delle offerte.

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59*;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
VISTO il D.M. 23 gennaio 2016 n. 44, recante "*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della L. 28 dicembre 2015, n. 208*", che all'articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;
VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;
VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, *Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*;
VISTO il decreto legge 01 marzo 2021, n. 22, *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*;
VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, *Organizzazione e funzionamento dei musei statali;*
VISTO il decreto dirigenziale generale n. 351 del 21 aprile 2021, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Andreina Contessa l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia;

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57 "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";
VISTO il conseguente accorpamento del Museo Storico e Parco del Castello di Miramare con la Direzione Regionale Musei Friuli Venezia Giulia (C.F. 90148150320), costituenti ora un singolo istituto denominato "Museo storico e Parco del Castello di Miramare – Direzione regionale Musei Friuli Venezia Giulia", ai sensi della normativa sopra richiamata;
VISTO il D.M. 22 agosto 2017 n. 154, recante Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati, ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004;
VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;
ATTESO CHE, ai sensi di quanto disposto dall'art. 63 D. Lgs. 36/2023, la Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia risulta essere iscritta all'elenco delle stazioni appaltanti qualificate presso l'ANAC risultando qualificata per i lavori al livello L2 corrispondente a lavori sino alla soglia comunitaria;
PREMESSO che, nell'ambito della realizzazione dell'intervento di "*Manutenzione ordinaria e straordinaria. Miglioramento spazi e allestimento del Museo di archeologia subacquea dell'Alto Adriatico di Grado* ", si è reso necessario provvedere al trasferimento dei reperti archeologici presenti negli spazi del piano terra, consistenti in ca 600 contenitori (n.190 casse di dimensione 1190 x 490 x 370 cm; n. 100 casse di dimensione 75 x 50 x 42 cm; ca 300 casse di dimensioni 50 x 40 x 30 cm), al fine di assolvere alla primaria esigenza di garantire adeguate condizioni di tutela e conservazione degli stessi durante lo svolgimento dei lavori;
CONSIDERATO che è stato individuato, quale sede provvisoria per i sopra citati reperti, il deposito sito a Trieste - San Dorligo della Valle in via Muggia 13, in quanto dotato di spazi idonei e delle necessarie misure di sicurezza;
CONSIDERATO che le tempistiche dei lavori edili e di allestimento rendono necessario provvedere al deposito dei reperti sopra menzionati per un periodo computabile al momento in ulteriori quattro mesi;
CONSIDERATA la proposta del Funzionario incaricato dott.ssa Marta Novello, che viene nominata Responsabile Unico di Progetto con il presente atto di procedere all'affidamento dell'intervento in oggetto, con procedura sotto soglia in regime di affidamento diretto mediante trattativa su MePA, stante la necessità di procedere prontamente, pur rispettando i principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l'attività amministrativa;
VISTA la richiesta di preventivo prot. n. 1690 del 03.10.2024 e la successiva offerta inviata dalla Fast Traslochi srl in data 07/10/2024, acquisita al prot. n. 1698 dello scrivente Ufficio in pari data, para a € 4.000,00 oltre IVA per il deposito, comprensivi di assicurazione;
RITENUTO tale importo congruo per l'Amministrazione;
VISTI l'art. 14 e gli artt. 48 ss. del D. Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e la disciplina relativa ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;
DATO ATTO che, da attività istruttoria preventiva, è stato accertato che per la presente procedura di affidamento non sussiste l'interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
VISTO l'art. 50 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, lettera b) che dispone che si proceda ad "…affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VISTO l'art. 17 ed in particolare il comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*…" ed il comma 2 cha dispone "…*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*…";
VISTO l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "*La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali*";
CONSIDERATO che in data 01.01.2024 è entrato in vigore l'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 con conseguente obbligo, per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme certificate di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, per cui l'affidamento dovrà essere perfezionato facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (MePA), lo strumento di e-Procurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze quale Piattaforma di approvvigionamento digitale certificata in ANAC;
CONSIDERATA la necessità di porre in essere ogni operazione indispensabile a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi;
DATO ATTO che l'operatore economico per l'affidamento in questione deve possedere i requisiti generali e dunque non rientrare nelle cause di esclusione automatica ai sensi dell'art. 94 e cause di esclusione non automatica ai sensi dell'art. 95, entrambi del D.Lgs. 36/2023;
PRESO ATTO che nell'ambito del MEPA è previsto l'affidamento denominato "Trattativa diretta" che consente di avviare Negoziazioni dirette con un unico Operatore Economico (OE);
TENUTO CONTO dell'obbligatorietà del CIG, a prescindere dall'importo dell'appalto;
TENUTO CONTO che il CIG verrà acquisito a seguito della pubblicazione Trattativa su MePA, una volta espletato l'esame delle offerte, come previsto dalla Piattaforma stessa;
CONSIDERATO che la somma necessaria pari a € 4.000,00 + IVA compresi oneri per la sicurezza ed ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili, verrà impegnata sul Capitolo 1.1.3.195, art. 1.03.02.13.003 / 149 - Budget 1038 - Trasporti, facchinaggi, smaltimento rifiuti speciali;
ACCERTATA la capienza necessaria sulla relativa Voce di Bilancio

DETERMINA

1. di avviare nell'ambito del MEPA la procedura denominata "Trattativa diretta", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 con l'operatore economico Fast Traslochi srl, con sede a San Dorligo della Valle (TS) in via di Muggia n. 13 CAP 34018 - C.F. e P.IVA 00631240322 del servizio di deposito temporaneo per un periodo di 4 mesi dei reperti archeologici pertinenti al

Museo di archeologia subacquea dell'Alto Adriatico di Grado (per un totale di ca 600 contenitori);

2. come da preventivi sopracitati, mediante Trattativa Diretta a mezzo MEPA;
3. che la relativa spesa pari a € 4.000,00 + IVA graverà sul Capitolo 1.1.3.195, art. 1.03.02.13.003 / 149 - Budget 1038 - Trasporti, facchinaggi, smaltimento rifiuti speciali;
4. che questa Amministrazione, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 provvederà ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
5. di provvedere ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, alla pubblicazione della presente determina sul sito internet Portale Amministrazione Trasparente del MiC liberamente scaricabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" alla sezione "Bandi Gara e Contratti" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici".

Il Direttore
Dott.ssa Andreina Contessa

Firmato digitalmente da

ANDREINA CONTESSA

O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT